



Bandi 2015
ARTE E CULTURA

Cultura e Media in Europa



fondazione
cariplo

www.fondazionecariplo.it

BANDO SENZA SCADENZA

CULTURA E MEDIA IN EUROPA

L'iter di questo bando, che pure si configura come un bando senza scadenza, non prevede l'invio della Scheda pre-progetto né il successivo momento preliminare di confronto con gli uffici di Fondazione Cariplo.

Pertanto, una volta effettuato l'accesso all'area riservata secondo le modalità illustrate nella Guida alla presentazione e selezionato il bando "Cultura e Media in Europa", si avrà accesso direttamente al Modulo progetto che, compilato in tutte le sue parti e corredato degli allegati obbligatori, potrà essere inviato a Fondazione Cariplo.

IL PROBLEMA

I fondi europei a gestione diretta rappresentano per il Terzo Settore un'opportunità in termini di risorse, apprendimento, conoscenze, relazioni e impatti; nel campo della cultura, la progressiva e significativa riduzione dei fondi pubblici rende questa possibilità ancora più preziosa e attraente.

In un recente sondaggio promosso da Fondazione Cariplo è emerso come prioritario, anche da parte degli operatori culturali, il bisogno di un sostegno alla candidatura di progetti sui bandi europei. Alcuni fattori, più di altri, sembrano incidere negativamente sull'esito di molte proposte italiane:

- la difficoltà nel reperire le quote di cofinanziamento nazionale, necessarie per candidare progetti solidi e convincenti;
- la tendenza a presentare progetti di scarso respiro europeo, senza quindi aver sviluppato effettive relazioni internazionali né attivato reali processi di cooperazione.

OBIETTIVI DEL BANDO

Questo nuovo strumento erogativo a carattere sperimentale, si propone di concorrere al miglioramento della qualità, della sostenibilità e, di conseguenza, delle performance dei progetti presentati sui bandi europei da parte delle organizzazioni culturali operanti nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo.

LINEE GUIDA

Il bando richiede che i progetti, anche in forma non definitiva ma comunque a uno stadio avanzato di elaborazione, vengano sottoposti a Fondazione Cariplo prima della loro candidatura a Europa Creativa. La Fondazione, sulla base dei criteri di ammissibilità e di

merito illustrati di seguito, individuerà le proposte cui assegnare un contributo a titolo di cofinanziamento.

La delibera di assegnazione sarà condizionata ai risultati della selezione europea: in caso di esito negativo di questa selezione, l'eventuale contributo accordato da Fondazione Cariplo verrà revocato.

Soggetti ammissibili

Organizzazioni culturali di natura privata nonprofit, che abbiano sede legale e operino prevalentemente nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo e che vantino almeno 2 anni di attività costante e dimostrabile nel settore.

Progetti ammissibili

I progetti dovranno presentare i seguenti requisiti:

- essere finalizzati alla candidatura nell'ambito del programma Europa Creativa 2014-2020, Sottoprogramma Cultura (tutti i bandi) e Sottoprogramma Media (limitatamente ai bandi Formazione, Promozione, Festival e Audience Development);
- essere inviati a Fondazione Cariplo almeno 60 giorni prima della scadenza del bando europeo di riferimento;
- formulare una richiesta di contributo a Fondazione Cariplo:
 - non superiore al 30% dei costi di propria competenza all'interno del budget complessivo del progetto europeo;
 - non superiore a 150.000 euro.

Criteri

Durante la valutazione di merito delle proposte pervenute, saranno utilizzati i criteri di seguito esposti:

- coerenza con le strategie della Fondazione nel settore Arte e Cultura;
- inserimento del progetto in un orizzonte strategico di medio-lungo periodo;
- ricadute specifiche su:
 - rafforzamento delle capacità e delle competenze degli operatori e delle organizzazioni culturali;
 - occupazione di giovani risorse e sviluppo dei talenti emergenti;
 - mobilità degli operatori culturali;
 - attivazione di nuovi modelli di management orientati alla sostenibilità;
 - capacità di collaborare e di fare sistema;
 - sperimentazione e disseminazione di buone pratiche;
 - allargamento, diversificazione e coinvolgimento dei pubblici;
 - ampliamento dell'accesso alla cultura da parte di gruppi poco rappresentati;

- utilizzo efficace ed innovativo di tecnologie digitali in campo culturale.
- innovatività dell'idea progettuale;
- qualità e stato di avanzamento della progettazione;
- replicabilità a livello nazionale e transnazionale delle attività realizzate;
- probabilità di ottenere l'approvazione da parte della UE e quindi:
 - presenza di partner e di cofinanziatori confermata da atti ufficiali;
 - presenza di un sostegno da parte di enti pubblici;
 - presenza di un partenariato costituito da enti affidabili e autorevoli;
 - presenza di una compagine progettuale forte e consolidata;
- competenza ed esperienza del proponente e dei partner relativamente alla progettazione e partecipazione a strumenti di finanziamento internazionale.